



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua
SERVIZIO: Manutenzione Viabilità 2 Venezia Centro Storico e Isole
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MEGERA ROBERTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SECIGEDI442- CI 15462 INTERVENTO DI "GITTAMENTO PONTI VOTIVI". DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DELLA RELATIVA SPESA, CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ A CONTRATTARE EX ART 192 D.LGS. N. 267/00 E 17 CO. 1 D.LGS. N. 36/23 S.M.I. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 785 del 31/03/2026
Determinazione (DD) n. 705 del 03/04/2026
Fascicolo N.174/2026 - C.I. 15462 - GITTAMENTO PONTI VOTIVI

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2026 per l'importo di € 680.000,00.=;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione *"Performance"*, la sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"*, la sottosezione *"Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale"*, la sottosezione *"Organizzazione del lavoro agile"* e la sottosezione *"Piano delle Azioni Positive"*
- con d.C.C. n. 38 del 26 marzo 2026 è stata approvata una variazione di Bilancio per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al *"Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"* tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità acqua all'arch. Alberto Chinellato fino al 01/08/2027;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al "Codice di comportamento interno";
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, gli allegati I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"* e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;

Premesso che:

- l'intervento avente ad oggetto il CI 15462 "Gittamento Ponti Votivi" risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con d.C.C. n. 57 del 18/12/2025 per l'importo complessivo di € 680.000,00 (o.f.c.);
- la spesa di € 680.000,00 (o.f.c.), per la realizzazione di quanto in oggetto (CUP F79H26000020004), trova copertura a Bilancio 2026 al cap./art. 26503/099 "Altri servizi",

Azione di spesa SECI.GEDI 442 "Servizio gestione ponti votivi", cod. gest. 999 "Altri Servizi diversi non altrimenti classificati", spesa finanziata con Imposta di soggiorno;

considerato che si rende necessario intervenire con lavori di Gittamento Ponti Votivi;

premesso altresì che con d.G.C. n. 62 del 19/03/2026, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41 co. 6 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 680.000,00.= (o.f.c.);

visto che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, predisposto ai sensi dell'art. 41, co. 8, e dell'allegato I.7, sezione III, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. è composto dei seguenti elaborati tecnico progettuali, allegati al presente provvedimento:

1. Relazione tecnica
2. Elaborati grafici
3. Piano manutenzione dell'opera
4. Piano sicurezza e coordinamento
5. Computo metrico estimativo con manodopera
6. Cronoprogramma
7. Elenco prezzi unitari
8. Analisi nuovi prezzi
9. Computo metrico estimativo
10. Quadro economico
11. Schema di contratto
12. Capitolato speciale d'appalto
13. Relazione criteri minimi ambientali
14. Fascicolo dell'opera
15. Lista delle lavorazioni e delle forniture

rilevato che il costo preventivato dei lavori derivante dal quadro economico del progetto esecutivo ammonta complessivamente a € 680.000,00.=(o.f.c.) e risulta distinto come riportato nel Quadro Economico allegato:

allegato a) Quadro economico progetto esecutivo

ritenuto, alla luce di quanto sopra, di approvare la spesa complessiva di € 680.000,00.= (o.f.c.) finanziata nel Bilancio 2026 al cap./art. 26503/099 "Altri servizi", Azione di spesa SECI.GEDI 442 "Servizio gestione ponti votivi", cod. gest. 999 "Altri Servizi diversi non altrimenti classificati", spesa finanziata con Imposta di soggiorno, come sopra indicato;

richiamato che ai sensi dell'art. 120, co. 10, d.lgs. n. 36 del 2023 e come previsto dall'art. 8 comma 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, il rapporto contrattuale potrà essere rinnovato per un ulteriore anno rispetto al primo, fino ad un massimo di 2 annualità complessive alle medesime condizioni del contratto originario. L'opzione di rinnovo è esercitabile a discrezione della Stazione Appaltante.

visto il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - *"Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni"*;

dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

visti l'attestazione dello stato dei luoghi redatto dal Direttore Lavori e Responsabile Unico del Progetto in data 26/03/2026 e il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, PG n. 68107 del 27/03/2026 redatto dal redatto dal Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico E Isole, Mobilità Acquea con il supporto del Responsabile Unico del Progetto (RUP) swcondo quanto previsto dall'allegato I.7 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e allegato al presente provvedimento;

dato atto che:

- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di*

commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi”;

- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del d.lgs. n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *“la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l’inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna”;*
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025 approvato con la d.G.R. succitata, fatta salva l'ipotesi di assenza di specifiche voci di prezzo nel vigente Prezzario, per le quali si è proceduto alla determinazione di nuovi prezzi come da verbale Analisi nuovi prezzi allegato al presente provvedimento, in coerenza alle disposizioni di legge;

dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “ 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

dato atto che gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, co. 450, l. n. 296 del 2006 e s.m.i.);

vista la Relazione del Responsabile Unico del Progetto in data 26/03/2026, con la quale, ai sensi dell'art. 15, co. 5, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dell'art. 6, co. 2, let. g) di cui all'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. il RUP *“decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare”;*

dato atto che la stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle modifiche che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a congruaggio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice dei contratti; allo stesso tempo, ai sensi dell'art. 5 comma 6

dell'allegato II.14 al Codice dei contratti, nel caso in cui la stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo.

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al quadro economico con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. d) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., invitando almeno 10 (dieci) operatori economici qualificati;

dato atto che:

- l'aggiudicazione sarà determinata con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., con contratto da stipularsi a misura, ai sensi degli artt. 31 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo;
- per quanto concerne l'offerta economica, questa avrà luogo mediante offerta prezzi unitari e pertanto l'offerente dovrà compilare l'apposita lista delle lavorazioni e delle forniture secondo le modalità dell'offerta prezzi unitari al fine di determinare il ribasso percentuale di aggiudicazione;
- per quanto concerne l'offerta tecnica, si rimanda alle valutazioni e ai criteri specificamente individuati e indicati nella relazione del RUP allegata alla presente determinazione;

attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

dato atto che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 42.91.00.

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è OG7, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. è Edilizia piccole medie Imprese F018.

- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

dato atto che il vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" dispone che "come richiesto da ANAC, con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 c. 53 della L. 190/2012: nei documenti di gara e nel relativo contratto, inserimento della clausola di divieto di ulteriore subappalto (cd subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119 c. 17 del d.lgs. 36/2023 s.m.i." e che, conseguentemente, nelle suddette attività è sempre vietato il c.d. subappalto a cascata;

dato altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 119, co. 1 e 2, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., le stazioni appaltanti sono tenute ad indicare e a motivare adeguatamente nella determinazione a contrarre le ragioni per le quali specifiche prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto d'appalto debbano essere eseguite totalmente o parzialmente dall'aggiudicatario;
- l'intervento di cui all'oggetto impone di richiedere che le prestazioni e le lavorazioni indicate nei documenti di gara siano eseguite a cura dell'aggiudicatario considerato che il contesto lagunare, all'interno del quale si inserisce il presente intervento, impone di richiedere che la percentuale delle opere da realizzare, per le quali sono necessari lavori o componenti di rilevante complessità tecnica siano realizzate in prevalenza dall'aggiudicatario, così come ammesso dalla normativa attualmente vigente di cui all'art. 119, co. 2, terzo periodo, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., inoltre, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

dato atto che si rende necessario in relazione alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto e in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. definire, come esplicitato nella succitata relazione del RUP e nei documenti di gara, per le ragioni summenzionate, i seguenti limiti:

- a) per la categoria prevalente OG7 "Opere Marittime" il limite del subappalto è fissato entro il limite del 49,99% dell'importo della categoria, in coerenza con quanto disposto dall'art. 119, co. 1, terzo periodo, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. secondo cui "è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata [...] la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente".

Stabilito che allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore

Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, attingendo all'elenco degli operatori economici all'uopo attivato, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente **le** che – in coerenza alle misure comuni C_05 e C_07 –, ricevuta l'estrazione degli operatori economici idonei operata dall'elenco gestito dal succitato Settore esterno all'Area intestata, la specifica individuazione degli operatori da invitare avverrà sulla base del seguente criterio: esperienza pregressa maturata in appalti simili, ove verificabile nel pieno rispetto del principio di rotazione;

ritenuto altresì di provvedere alla liquidazione con l'emissione di diversi stati di avanzamento dei lavori con relativi certificati di pagamento così come indicato nel capitolato speciale di appalto;

richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dando atto fin d'ora che lo stipulando contratto conterrà le clausole prescritte dall'Allegato A al suddetto Protocollo;

dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Roberto Megera, giusto provvedimento di nomina avente PG n. 0106475 in data 26/02/2026, a firma del Dirigente arch. Alberto Chinellato;

vista la dichiarazione del RUP, arch. Roberto Megera, acquisita agli atti con PG 172666 del 30/03/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i., il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 513.954,00 posto a base di gara e viene quantificato in € 8.223,58;

dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 680.000,00	€ 680.000,00
Impegnato	€ 0,00	

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo relativo al C.I. 15462 "Gittamento Ponti votivi" composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa e allegati al presente provvedimento;
2. di approvare la spesa complessiva di € 680.000,00.= (o.f.c.), relativa alla realizzazione dei lavori in oggetto (CUP F79H26000020004), così come specificata nel quadro economico di progetto citato in premessa, fermo restando che, ai sensi dell'art. 120, co. 10, d.lgs. n. 36 del 2023 e come previsto dall'art. 8 comma 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, il rapporto contrattuale potrà essere rinnovato per un ulteriore anno rispetto al primo, fino ad un massimo di 2 annualità complessive alle medesime condizioni del contratto originario. L'opzione di rinnovo è esercitabile a discrezione della Stazione Appaltante.

3. di approvare le modalità di selezione dell'operatore economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. d), d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., invitando almeno 10 (dieci) operatori economici qualificati, con contratto da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 31, co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., in base ai criteri dettagliati nella Relazione del RUP (allegata);
4. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello schema di contratto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante;
5. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua lavori di Gittamento Ponti Votivi;
 - b) l'oggetto del contratto sono i lavori di cui sopra relativi all'intervento CI 15462 di Gittamento Ponti Votivi;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sul modello dello schema di contratto allegato; in forma pubblica amministrativa, come da schema allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto, ivi allegato;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. d), d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., invitando almeno 10 (dieci) operatori economici qualificati;
6. di dare atto che la spesa complessiva di € 680.000,00 trova copertura a Bilancio 2026 al cap./art. 26503/099 "Altri Servizi", azione di spesa SECIGEDI442 – "Servizio Gestione Ponti Votivi", cod. gest. 999 "Altri Servizi diversi non altrimenti classificati", spesa finanziata con Imposta di soggiorno;
7. di dare atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera è il seguente:

Cronoprogramma finanziario	2026	Totale Quadro economico
Stanziato	€ 680.000,00	€ 680.000,00

Impegnato	€ 0,00	
-----------	--------	--

8. di incaricare la Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
10. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

allegati

a) Quadro economico progetto esecutivo

Progetto esecutivo così composto:

1. Relazione tecnica
2. Elaborati grafici
3. Piano manutenzione dell'opera
4. Piano sicurezza e coordinamento
5. Computo metrico estimativo con manodopera
6. Cronoprogramma
7. Elenco prezzi unitari
8. Analisi nuovi prezzi
9. Computo metrico estimativo
10. Quadro economico
11. Schema di contratto
12. Capitolato speciale d'appalto
13. Relazione criteri minimi ambientali
14. Fascicolo dell'opera

15. Lista delle lavorazioni e delle finiture
16. Attestazione dello stato dei luoghi
17. Verbale di verifica e validazione
18. Relazione del RUP
19. Criteri

Il Dirigente
Alberto Chinellato / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 03/04/2026